Mar 28 Mar, 2023

FRI-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) è l'incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale.
L'obiettivo è quello di consentire al comparto di raggiungere nuovi standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ponendo il 31 dicembre 2025 come data ultima per la realizzazione degli interventi.
La domanda deve essere trasmessa **entro il 20 aprile** dal portale di Invitalia con credenziali digitali (SPID, CNS o CIE) e casella PEC, secondo le istruzioni dell'Avviso pubblico 5 agosto 2022 del Ministero del Turismo. La ripartenza e la riqualificazione del comparto Turismo, così importante per l'economia del Paese, passa dunque anche attraverso gli strumenti digitali.

Chi può beneficiare delle agevolazioni:

- alberghi
- agriturismi
- strutture ricettive all'aria aperta
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- stabilimenti balneari
- complessi termali
- porti turistici
- parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

Per quali interventi può essere richiesto il Bonus Turismo

- riqualificazione energetica;
- riqualificazione antisismica;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri;
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali);
- digitalizzazione;
- acquisto o rinnovo di arredi.

Il 50% del fondo FRI-Tur è destinato agli interventi di riqualificazione energetica: da questo punto di vista si tratta di un bonus che va ad integrare le opportunità in termini di incentivi per l'efficientamento, riducendo così l'impatto ambientale del settore a tutto beneficio tanto dei costi per le imprese, quanto del bilancio energetico nazionale**. Il 40% delle risorse stanziate, inoltre, è riservato al Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Sono previste due forme di incentivo:

- **contributo diretto alla spesa:** concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto delle percentuali massime sulla base della dimensione dell'impresa e della localizzazione dell'investimento, coerentemente con i target di attuazione previsti dal PNRR. Percentuale massima: **35%** dei costi e delle spese ammissibili.
- **finanziamento agevolato**: concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento

Gli incentivi sono gestiti da Invitalia, per ogni ulteriore informazione visitare il relativo sito

Per inviare la domanda è necessario essere in possesso di un'**identità digitale (SPID, CNS, CIE).** Consulta il nostro sito **per tutte le opzioni oppure** richiedila comodamente da casa!

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mer 16 Apr, 2025

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (2 votes)

Aliquota